



## Istanza riattivazione, reimpianto e cambio colture (interventi sul suolo a questi finalizzati, senza movimenti terra)

(ai sensi dell'art. 24 l. r. 37/85 e s.m. e i., e ove agisce l'apposizione del vincolo paesaggistico, ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i., e ove agisce il vincolo idrogeologico, ai sensi del R. D. L. n. 3267 del 1923 e del R. D. L. 1126 del 1926)

Spazio riservato all'ufficio  
**PROTOCOLLO**

N. \_\_\_\_\_

**Spett.le Ente Parco dell'Etna  
Nicolosi (CT)**

SEZIONE I/A – DATI DEL DICHIARANTE			
Il/la sottoscritto/a			
Nato/a		II	
Cod. Fiscale			
Residente		Via/piazza	n.
Telefono	E-mail		Pec
In qualità di:			
<input type="checkbox"/> Proprietario			
<input type="checkbox"/> Comproprietario con _____			
<input type="checkbox"/> Possessore (specificare titolo legittimo di possesso (usufrutto, affitto, etc.) _____			
<input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____			
<input type="checkbox"/> Rappresentante di Ente/Società (compilare sez. I/B)			

SEZIONE I/B – PERSONE GIURIDICHE			
Si dichiara che la persona fisica indicata alla Sezione I/A ha titolo a rappresentare l'Ente o Società sotto indicato/a in quanto (specificare la carica rivestita) _____			
Denominazione dell'Ente o Società			
P. Iva/Cod. Fisc.			
Con sede		Via/Piazza	n.
Telefono	E-mail		Pec
Che ha titolo alla presentazione della richiesta di autorizzazione in quanto:			
<input type="checkbox"/> Proprietario			
<input type="checkbox"/> Comproprietario con _____			
<input type="checkbox"/> Possessore (specificare titolo legittimo di possesso (usufrutto, affitto, etc.) _____			
<input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____			

**C H I E D E**  
**il Nulla Osta per l'esecuzione dei seguenti interventi**

<b>SEZIONE II – DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI</b>

Realizzati in località \_\_\_\_\_

Nei seguenti terreni, censiti al N.C.T.

<b>SEZIONE III – TERRENI IN CUI SONO PREVISTI GLI INTERVENTI</b>					
Comune	Partita	Foglio di mappa	Particella	Superficie Particella (ha)	Superficie interessata dai lavori (ha)

**Ai fini del rilascio del Nulla Osta richiesto**

**D I C H I A R A**

**consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000:**

- che i dati indicati nella presente domanda corrispondono a verità e possono essere verificati dall'ufficio istruttore;
- che il richiedente, o la persona fisica o giuridica per conto della quale lo stesso agisce, ha titolo ad eseguire gli interventi in oggetto della richiesta di autorizzazione nei terreni sopra elencati;
- che i lavori non inizieranno prima dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione richiesta;
- che la realizzazione dei lavori, ove autorizzati, avverrà in conformità ai dati contenuti nella presente domanda e nella documentazione allegata alla stessa, fatto salvo quanto espressamente prescritto nel Nulla Osta;
- che il richiedente o la persona fisica o giuridica per conto della quale lo stesso agisce, adotterà comunque ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche e ambientali dell'area oggetto dei lavori, nonché danni a persone o cose, dei quali i suddetti soggetti resteranno comunque unici responsabili, impegnandosi a tenere sollevato l'Ente Parco da ogni controversia e rivendicazione da parte di terzi;
- che l'area interessata dall'intervento non è soggetta a condizioni di vincoli impeditivi dell'intervento stesso, di cui si è a conoscenza;
- che la presente richiesta è finalizzata solo all'ottenimento del nulla osta in oggetto, fatti salvi i diritti di terzi o di altri organi tutori;
- di essere consapevole che, nel caso di aver reso dichiarazioni mendaci, il nulla osta stesso decade, fatti salvi i provvedimenti previsti da leggi o regolamenti;
- di essere consapevole che i lavori potranno essere in ogni momento sospesi da parte dell'Ente Parco nel caso si riscontrassero danni di carattere idrogeologico ed ambientale durante l'esecuzione degli stessi e che l'Ente Parco anche dopo il termine dei lavori, potrà dettare prescrizioni o imporre opere tese all'eliminazione di eventuali pericoli di carattere idrogeologico ed ambientale venutosi a creare;

**A L L E G A**

**La seguente documentazione, datata e firmata dal richiedente e/o dal Tecnico incaricato:**

#### SEZIONE IV – ELENCO ALLEGATI

- Indirizzo/i di Pec, del richiedente e/o del Tecnico incaricato, da segnare nella presente domanda nelle relative caselle;
- Copia leggibile di un documento d'identità, in corso di validità;
- Attestazione di versamento, secondo il "Regolamento contributi spese istruttorie e servizi resi dall'Ente Parco dell'Etna", aggiornato con deliberazione del Consiglio del Parco n. 14 del 24.06.2021, per le attività progettate, che prevede un contributo spese istruttorie pari a: 30,00€ se realizzate con fondi propri e per superfici inferiori a mq. 5.000; 50,00€ se realizzate con fondi propri e per superfici superiori a mq. 5.000; 100,00€ se assistiti da finanziamenti pubblici; 300,00€ se con carattere di urgenza (esitate entro 30 giorni lavorativi). Il pagamento spese istruttorie deve essere effettuato utilizzando la piattaforma pago PA raggiungibile sul Sito Web istituzionale del Parco al seguente indirizzo: [http://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/solhome.sto?DB\\_NAME=n201406&areaAttiva=1](http://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/solhome.sto?DB_NAME=n201406&areaAttiva=1) e utilizzando il seguente percorso: Accedi al servizio e Inserimento spontaneo;
- Copia del Fascicolo aziendale (se disponibile);
- Titolo di proprietà o di possesso, a qualsiasi titolo, dei terreni oggetto degli interventi richiesti;
- Copia dell'Autorizzazione o della Richiesta di Autorizzazione all'estirpazione di Ulivi (della/alla Prefettura), solo in caso di tale necessità;
- Copia della "Scheda vigneti" e/o della documentazione dell'Ispettorato Provinciale Agricoltura riguardante i "Diritti d'impianto vigneti" (per superfici interessate da eventuale impianto di Viti superiori ai mq. 1.000), solo in caso di tale necessità;
- Copia dell'Autorizzazione o della Richiesta di Autorizzazione all'impianto di viti per "uso familiare" (dello/allo Ispettorato Provinciale Agricoltura), (per superfici interessate da eventuale impianto di Viti inferiori ai mq. 1.000), solo in caso di tale necessità;
- Visura/e catastale/i o relativa dichiarazione sostitutiva, con indicazione della/e qualità catastale/i;
- Estratto/i di mappa in cui siano evidenziate le particelle catastali dei terreni oggetto degli interventi richiesti; se sono stati eseguiti frazionamenti ancora non inseriti nella/e mappa/e catastale/i, occorre fornirne una copia completa;
- Documentazione fotografica panoramica, datata e firmata dal richiedente o dal Tecnico incaricato, che interessi tutte le aree oggetto degli interventi ed i terreni confinanti, anche con specifica attenzione alla eventuale presenza di piante forestali, rocce affioranti, torrette di pietrame lavico, viabilità tradizionale, etc.. I punti da cui sono state eseguite le fotografie, andranno indicati su una copia dell'estratto di mappa catastale. In presenza di terrazzamenti la documentazione fotografica dovrà essere realizzata posizionando una stadia per rilevare le altezze, i relativi i punti di ripresa fotografica dovranno essere segnati, per ciascun terrazzamento, nella planimetria dello stato di fatto;
- Relazione tecnica che descriva:
  - l'attuale stato ("stato di fatto") di utilizzazione dei terreni interessati (se incolti, con piante isolate o sparse, parzialmente coltivati, interamente coltivati), descrivendo i tipi di coltura praticate e relative estensioni, evidenziando la presenza di ingressi, recinzioni, viabilità, terrazzamenti, rocce affioranti, torrette di pietrame lavico, specie forestali anche isolate, manufatti, ...;
  - lo stato futuro ("stato di progetto") degli stessi terreni, con il riporto degli elementi di cui allo "stato di fatto" (quindi da mantenere) e con le specifiche delle modalità di realizzazione degli interventi previsti: a) estirpazioni, spostamenti, nuovi impianti di specie agricole, con relative estensioni e modalità di realizzazione attraverso lo scasso, livellamento e spietramento superficiali del terreno senza movimenti terra (manuali o mediante l'usodi mezzi meccanici), con l'elencazione delle specie e delle varietà da mettere a dimora, con l'indicazione dei sestri d'impianto e delle forme d'allevamento, nonché del metodo colturale prescelto; b) altri lavori strettamente connessi a quelli di cui al punto precedente (ripristino/manutenzione degli elementi esistenti, quali: ingressi, recinzioni con o senza muretti, viabilità, muretti dei terrazzamenti, torrette di pietrame lavico, ...);
- Corografia dell'area;
- Planimetria dello "stato di fatto": in scala adeguata, corredata da opportuna legenda, sulla quale risulti riportata puntualmente la posizione degli elementi descritti nella relazione tecnica e, comunque, di tutto quanto presente nei fondi interessati (confini, ingressi, recinzioni, viabilità, terrazzamenti, rocce affioranti, torrette di pietrame lavico, specie forestali anche isolate, manufatti, ...); in merito alle specie forestali si evidenzia che, nel contesto etneo, anche la *Genista aetnensis* è specie forestale e come tale deve essere salvaguardata;
- Planimetria dello "stato di progetto": in scala adeguata, corredata da opportuna legenda, sulla quale risulti riportata puntualmente la posizione: 1) degli elementi di cui alla planimetria dello "stato di fatto" (quindi da mantenere), 2) degli interventi previsti e descritti nella relazione tecnica;  
Per entrambe le planimetrie, al fine di agevolare la lettura anche in bianco e nero, si richiede di non utilizzare colori diversi ma, tratti diversi;

- Relazione paesaggistica adeguata ai contenuti previsti dal D.A. Ass.to BB.CC. E AA n. 9280 del 28 luglio 2006 in recepimento del D.C.P.M. del 12 dicembre 2005 ed in attuazione del III comma dell'art. 146 del D.lgs n. 42 (Codice dei Beni Culturali e Ambientali) del 22 gennaio e ss.mm.ii. (per come indicato nella Circolare n. 12 del 2007 del Servizio Tutela del Dipartimento regionale BB.CC.).

**Inoltre, la documentazione deve essere conforme ai contenuti dell'art. 36 della L.R. 1/2019 (pubblicata nella GURS – parte I – n. 9, del 26.02.2019), che recita:**

- Al fine della tutela delle prestazioni professionali rese sulla base di istanze presentate alla pubblica amministrazione per conto dei privati cittadini o delle imprese, le istanze volte al rilascio di titoli endoprocedimentali sono corredate, oltre che da tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente, dalla lettera di affidamento dell'incarico al professionista sottoscritta dal richiedente il titolo in conformità alle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. (è da presentare);*
- L'amministrazione, al momento del rilascio dei titoli abilitativi o autorizzativi, acquisisce la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente. (è da presentare);*
- La mancata presentazione della dichiarazione di cui al comma 2 costituisce motivo ostativo per il completamento dell'iter amministrativo fino all'avvenuta integrazione. La documentazione è richiesta dagli uffici interessati dall'iter attivato.*

Nel caso di presentazione cartacea, l'ufficio, a conclusione dell'istruttoria, comunicherà alla ditta il numero di copie delle planimetrie (stato di fatto e di progetto) da presentare affinché possano essere allegate alle copie del provvedimento da recapitare alle istituzioni competenti.

**Si evidenzia che:**

- **La presente domanda e la documentazione da allegare (di cui al riquadro sopra riportato e dal titolo SEZIONE IV – ELENCO ALLEGATI) datate e firmate, dovranno pervenire in formato digitale leggibile come PDF utilizzando l'indirizzo Pec: [parcoetna@pec.it](mailto:parcoetna@pec.it) o l'indirizzo e-mail: [enteparco@parcoetna.it](mailto:enteparco@parcoetna.it);**

**Si precisa che, nel territorio del Parco:**

- **L'esercizio agricolo è ammesso solo su superfici già oggetto di uso agricolo, cioè su superfici che possiedono i requisiti per la prosecuzione o il ripristino della coltivazione agraria; pertanto gli interventi agricoli possono essere progettati solo su superfici agricole e possono essere realizzati salvaguardando: l'attuale orografia del terreno, tutti i terrazzamenti esistenti, l'eventuale roccia affiorante, le eventuali torrette di pietrame lavico e tutte le piante forestali vegetanti presenti anche isolatamente;**
- **Nessun intervento agricolo può essere autorizzato su superfici forestali.**

**Il richiedente è consapevole che:**

- **La presente istanza dovrà essere corredata dei suddetti allegati, in mancanza dei quali l'ufficio non potrà procedere a regolare istruttoria della pratica;**
- **Solo dopo la presentazione di tutta la documentazione, si potrà concordare un sopralluogo;**
- **L'ufficio si riserva comunque la facoltà di chiedere, prima o successivamente al sopralluogo, ulteriori documenti mancanti o in aggiunta a quella solitamente richiesta (per specifiche esigenze d'istruttoria);**
- **Se la ditta, ricevuta la richiesta di integrazione degli atti, non provvede alla presentazione della documentazione di cui sopra in un congruo termine, comunque non superiore a trenta giorni dal ricevimento della richiesta di integrazione, l'istanza si intenderà archiviata.**

**Il richiedente indica che, per comunicazioni, gli uffici dell'Ente Parco possono rivolgersi a:**

Sig.: \_\_\_\_\_ Indirizzo: \_\_\_\_\_

Città: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ Tel. fisso/cellulare \_\_\_\_\_

E-mail: \_\_\_\_\_ Pec: \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_